



Scuola Materna Sacro Cuore

Via Vittorio Emanuele II, 25

Visite guidate a cura dell'Università della Terza Età di Sestu
Sabato e domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 17:00 alle 19:00.

L'asilo infantile "Sacra Famiglia" fu inaugurato il 14 giugno 1942 e ad esso era annessa anche la Scuola Materna. Entrambi sono ubicati in via Vittorio Emanuele II, 25. La struttura fu donata dalla famiglia di Ermelindo Locci in occasione della sua morte avvenuta nel 1940 a seguito di breve malattia. Tutta la popolazione contribuì per completare i lavori e dotare la struttura degli arredi necessari per il suo funzionamento. Oggi, lo spazio rivive, non più per l'accoglienza dei bambini, ma per favorire l'aggregazione sociale e la conoscenza tra adulti, molti dei quali hanno frequentato, da bambini, la struttura. Attualmente l'edificio accoglie le attività dell'Università della Terza Età di Sestu di cui è sede.



Sede dell'Associazione Musicale Giuseppe Verdi

Via Piave 33

Visite guidate a cura della Banda Musicale Giuseppe Verdi

Il primo nucleo della banda sestese vide la luce nel lontano 1895, ma sarà nel 1945 che prenderà il nome di Società Musicale Giuseppe Verdi per divenire infine nel 1994 Associazione musicale. Dal 1980, grazie agli sforzi e ai sacrifici dei soci, opera nei locali di sua proprietà siti nella via Piave dove tuttora si esercitano i musicisti e dove sono custoditi innumerevoli ricordi di 128 anni di attività e di successi. Un pezzo di Sestu che pochi conoscono e che vale la pena visitare e sperimentare grazie alla guida dei giovani musicisti sestesi.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



COMUNE DI SESTU

SESTU

10/11 maggio 2025



MONUMENTI APERTI 2025

DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventunesima edizione

3/4 MAGGIO

Aritzo
Arzachena
Sassari
Tortolì

10/11 MAGGIO

Alghero
Benevento
Carbonia
Dorgali
Escalaplano
Gonnosfanadiga
Lunamatrona (solo domenica 11)
Ovodda (solo domenica 11)
Pabillonis
Ploaghe
Quartu Sant'Elena
Samassi
San Gavino Monreale
Sanluri (solo domenica 11)
Sestu
Terralba
Villasimius

17/18 MAGGIO

Arbus
Cagliari
Calangianus
Cerreto Sannita
Chieti
Golfo Aranci
Guspini
Iglesias
Perugia
Porto Torres
Sant'Antioco
Sardara
Settimo San Pietro
Trieli

24/25 MAGGIO

Assemini
Bosa
Carloforte
Chiararamonti (solo domenica 25)
Cosenza
Cuglieri
Ittiri
Monteleone Rocca Doria

Nuxis

Ossi
Quiliano
Selargius
Simala
Sini
Stintino
Roma (anche venerdì 23)

31 MAG / 1 GIUGNO

Ardauli
Genuri
Gonnosramatza (solo domenica 1 giugno)
Mogoro
Oristano
Oschiri
Padria
Pula
Sarroch
Segariu
Sorradile
Tertenia
Tutì
Villacidro
Villaputzu

11/12 OTTOBRE

Frosolone
Latronico
Neoneli
Siddi
Siracusa

18/19 OTTOBRE

Capoterra
Ferrara
Mantova
Palermo
Savona
Torino
Treviso
Venezia

25/26 OTTOBRE

Montefano
Ozieri
Trieste
Vado Ligure
Volano

8/9 NOVEMBRE

Bitonto
Campi Bisenzio



SESTU

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2025

Informazioni utili

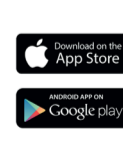
I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00, salvo dove diversamente specificato.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Eventuali altre indicazioni per i visitatori:
e-mail: sport.cultura@comune.sestu.ca.it

Accessibilità: Monumenti totalmente accessibili: 1, 2, 3, 4, 5, 6

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

LA SARDEGNA VERSO L'UNESCO

Patrocínio



MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



Camera dei Deputati



MINISTERO DEL TURISMO



SARDEGNA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Partner Fondazione di Sardegna

Sponsor SardexPay

Media partner RADIO 24 e jcatv



5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



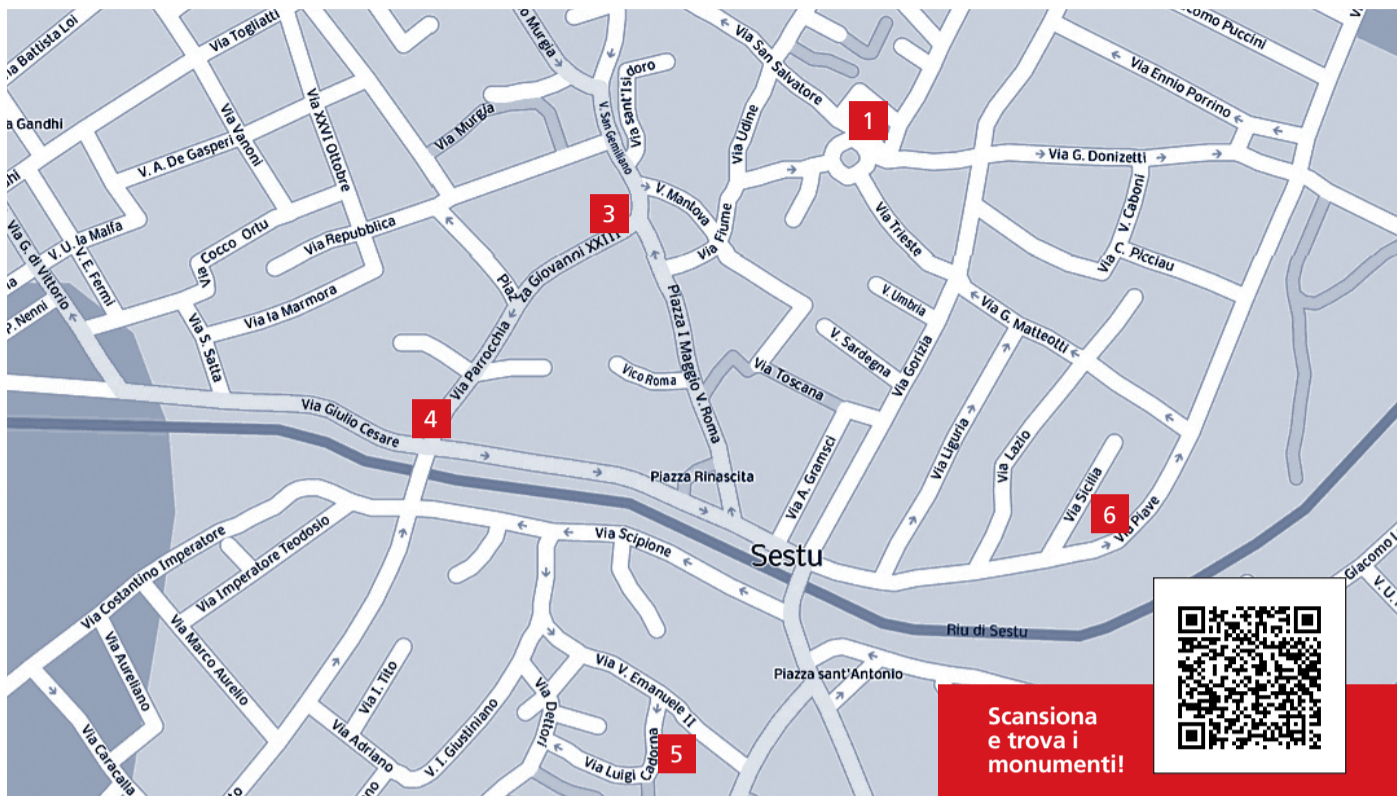
ARTIGRAFICHEPISANO da sempre con Monumenti Aperti

www.artigrafichepisano.it



Chiesa di San Salvatore
Piazza San Salvatore 8

La chiesa di San Salvatore sorge nel centro storico di Sestu ed è stata realizzata tra il XII e il XIII secolo. L'edificio è realizzato in calcare e arenaria e presenta una copertura a capanna con un campanile semplice. All'ingresso presenta un portale ligneo ad arco a sesto acuto affiancato da due strutture ad arco a tutto sesto, al posto delle quali si aprivano, in corrispondenza delle navate, altri due ingressi alla chiesa. All'interno ha tre navate con volta a botte e abside semicircolare. La Chiesa viene utilizzata durante le celebrazioni del SS Salvatore che ricorre alla fine del mese di luglio.



Scansiona e trova i monumenti!



San Gemiliano
Loc. San Gemiliano

Visite guidate a cura del Comitato Festeggiamenti San Gemiliano 2025 e dell'Istituto Comprensivo Gramsci+Rodari di Sestu

La chiesa di San Gemiliano sorge a Nord dell'abitato, da cui dista cinque chilometri circa. Costruita nella seconda metà del XIII secolo, apparteneva al villaggio scomparso di Sussua. La pianta è rettangolare, composta da due navate affiancate, munite di separati ingressi e distinte absidi; le navate sono separate da archi su pilastri e coperte da volte a botte impostate da archi trasversali. San Gemiliano si differenzia dalle altre simili edificate nel meridione dell'isola per l'inversione dei rapporti di larghezza delle navate e di ampiezza delle rispettive absidi. Infatti a San Gemiliano è maggiore la navata a settentrione. Nel XVII secolo alla chiesa venne aggiunto un portico a giorno diviso in tre navate; sul fianco sinistro venne aggiunta la sacrestia e l'alloggio per l'eremita, ossia il guardiano della stessa.



Chiesa di San Giorgio
Via Repubblica 7

Tra gli edifici tardo-gotici della Sardegna meridionale, la parrocchiale di San Giorgio è uno dei più interessanti: terminata nel 1567, presenta una facciata a terminale orizzontale con merlatura. Lo spazio interno è a navata unica fiancheggiata da cappelle in stile gotico con volta a sesto acuto. Il presbiterio è più basso e stretto della navata con base quadrata, la cui volta a crociera presenta una grossa gemma pendula alla chiave di volta. Elementi pregevoli sono il rilievo con San Giorgio a cavallo e il Cristo in croce nella gemma centrale dell'ultima cappella a sinistra, sul modello del Crocifisso di Nicodemo di Oristano. In corrispondenza dell'ingresso laterale è conservato l'antico miliario romano (epoca di Settimio Severo), all'origine del nome del moderno abitato. San Giorgio è il Patrono, la cui ricorrenza ricade il 23 aprile.



Casa Ofelia
Via Parrocchia 88

Visite a cura del gruppo folk "I Nuraghi"

Conosciuta come Casa Ofelia dal nome dell'ultima proprietaria, Ofelia Marras, fu costruita nel 1901. Casa Ofelia è classificabile tra le case tradizionali costruite in mattoni di terra cruda comunemente detti "ladiri", che caratterizzano l'architettura rurale dei centri abitati del Campidano. Acquistata a metà degli anni Novanta dal Comune, fu ristrutturata con l'intento di renderla un centro culturale d'eccellenza come effettivamente è stato. Attualmente Casa Ofelia è teatro di mostre e manifestazioni di varia natura e fulcro della vita culturale della

città. La mostra all'interno di Casa Ofelia propone un viaggio storico-cronologico nell'abbigliamento tradizionale in uso all'interno del gruppo folk "I Nuraghi": dal costume in uso al momento della fondazione (1965) fino ai giorni nostri in cui, dopo un attento studio di diverse fonti documentarie, si ripropongono le diverse varianti di vestiario utilizzate dai nostri avi sestesi dalla prima metà del 1800 fino ai primi anni del 1900, affiancate da foto d'epoca e antichi capi d'abbigliamento.